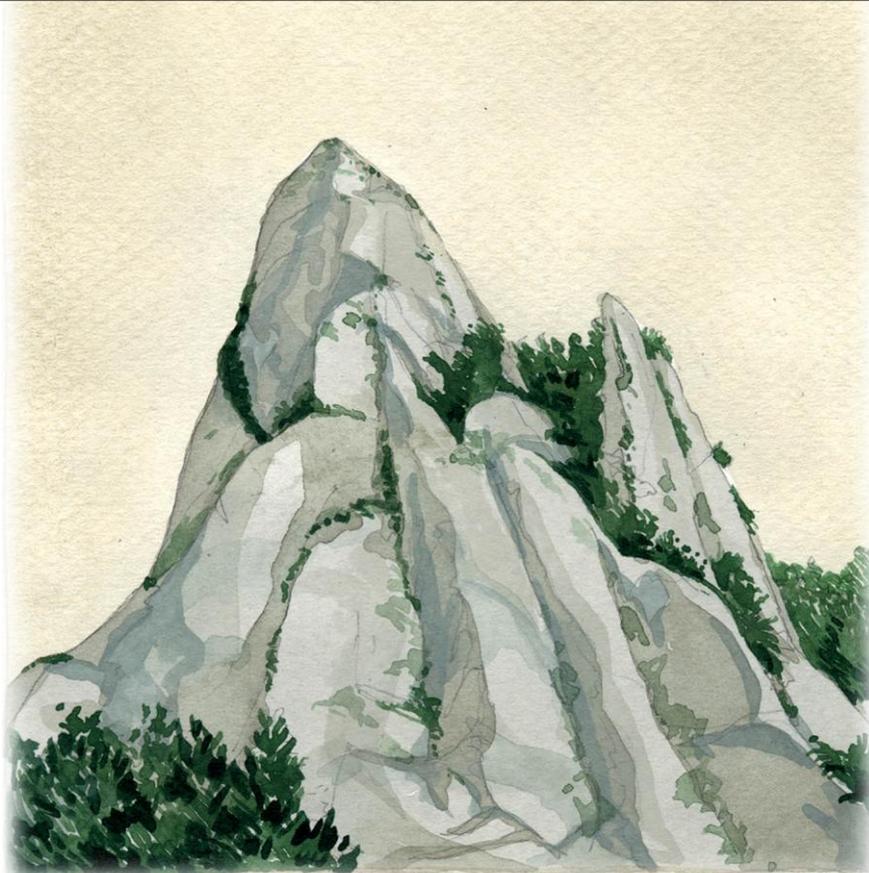


PROVINCIA DI PARMA
COMUNE DI TERENCE



Salti del diavolo

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI PER PROGRAMMI E PROGETTI, DA ATTUARSI NELL' ANNO 2022, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2006, N.9, RELATIVI A GEOSITI E GROTTA DELL'EMILIA-ROMAGNA



Premessa

Il geosito “Salti del diavolo”, tra i primi ad essere tutelato in Emilia Romagna (l’area è stata istituita nel 1985) insiste sul territorio di 3 comuni. Ciò ne dimostra l’importanza ma anche la difficoltà per una manutenzione e promozione coordinata. Dal 1985 non sono stati finanziati dalla Regione interventi che riguardano l’area. Un progetto importante è stato realizzato dalla Provincia di Parma, (docup –difesa attiva del suolo-) cofinanziato dalla Fondazione Cariparma che nel 2007 ha portato alla realizzazione del sentiero attrezzato “la via degli scalpellini” con una attrattiva passerella sul T. Baganza distrutta poi dalla piena 2014. Da allora le zone fruibili dagli escursionisti/visitatori, anche se non versano in stato di abbandono (manutenzione e pulizia affidate a volontari), sono in parte compromesse dalla mancanza di investimenti. L’opportunità di questo bando è stata quella di avere spinto le amministrazioni locali interessate a comunicare tra di loro al fine di presentare, soprattutto per quello che riguarda la segnaletica e divulgazione del sito, un progetto di comunicazione organico.

Per quello che riguarda il Comune di Terenzo vogliamo segnalare anche l’inizio di una riqualificazione, soprattutto forestale, dell’intera area del geosito e di altre aree contigue che è parte di un progetto innovativo affidato all’impresa sociale A.S.P.Terenzo SRL per il quale è stato richiesto un contributo al Ministero delle politiche agricole e forestali e che, dal 2021, grazie al gruppo spontaneo “[siamo tutti scalpellini](#)” e all’ass.ne culturale [Manifattura Urbana](#) anche il museo**, con la parziale sistemazione dei locali a carico dell’Amm. Com.le, è finalmente diventato realtà rendendo il luogo, grazie alle attività ad esso correlate che vi si sono svolte e si svolgeranno, ancora più attrattivo.

Punti di forza:

- L’area nel suo complesso è stata interessata da un progetto di valorizzazione nel 2007 della provincia di PR **Salti del Diavolo - La via degli Scalpellini** ripulendo e migliorando il sentiero, realizzando un parcheggio, diversi tabelloni informativi, aree di sosta e segnaletica stradale.
- Il sito (grazie al sentiero attrezzato che lo percorre per intero) è particolarmente frequentato
- Dal 2021 è aperto a Cassio il “Museo della pietra e degli scalpellini” gestito dal gruppo spontaneo “[siamo tutti scalpellini](#)” degnissima meta dove terminare o cominciare una escursione
- E’ attraversato dalla Via Francigena
- La via degli scalpellini insiste quasi per intero sul tracciato della [Tartufo Trail](#), gara podistica di rilevanza internazionale.

Punti deboli

- La passerella “tibetana” (distrutta dalla piena nel 2014) che consentiva l’attraversamento del Baganza tutto l’anno non c’è più. Ora è in via di ricostruzione ma il sentiero è ancora chiuso.
- Tutta la cartellonistica stradale dal 2007 è profondamente deteriorata.
- Chi transita per la S.S. 62 della Cisa non ha la percezione di trovarsi in un geosito.
- Il geosito avrebbe bisogno alla base delle “guglie” che lo caratterizzano di una “ripulitura” dalla vegetazione, soprattutto quella ad alto fusto, che talvolta ne impedisce la percezione*

collaborazioni e sinergie con realtà locali, istituzionali e non, coinvolte a vario titolo nel progetto:

- Comune di Calestano
- Comune di Berceto
- A.S.P.Terenzo SRL impresa sociale
- Associazione Culturale Manifattura Urbana
- Gruppo spontaneo siamo tutti scalpellini
- Skyrunning adventure
- Associazione Comunità di Terenzo
- Associazione Amici di Chiastre
- Pro loco di Calestano
- Istituto Comprensivo di Felino*
- Istituto Comprensivo di Fornovo*

Le azioni previste hanno l’obiettivo di:

per quel che riguarda il luogo:

- Segnalare il sito da qualsiasi parte si arrivi.
- Identificare con sicurezza l’area, anche in previsione dell’ampliamento dell’offerta turistica (apertura dell’ostello), anche esperienziale, legata alla geologia e alla lavorazione della pietra. (workshop/escursioni/laboratori/corsi)
- Aggiungere, rinnovare, integrare e migliorare i pannelli esplicativi.
- Rendere ancora più interessante l’escursione.

Per quel che riguarda l'informazione e la divulgazione

- Portare a conoscenza del maggior numero di persone che il luogo è tornato di nuovo fruibile.
- Coinvolgere le scuole locali e iniziare con loro un progetto pluriennale dedicato al patrimonio geologico locale e alla lavorazione della pietra.
- Fornire alle numerose G.A.E che spesso organizzano escursioni sulla via degli scalpellini materiale cartaceo informativo di qualità. .

Per raggiungere gli obiettivi ecco in dettaglio le azioni previste:

Azione A: (A1/A2/A3) N° 3 (4.500€) pannelli descrittivi fissi, due verticali e uno a leggio come indicato nel Manuale di Immagine.

- .:Ciastra di San Benedetto:. Pannello verticale. Oltre alle indicazioni generali sulla geologia del sito, dal momento che sulla ciastra sono presenti i segni che ne hanno determinato il nome sarà dato maggiore risalto alla parte della leggenda
- .:Parcheggio:. Pannello a leggio. Oltre alle indicazioni generali sulla geologia del sito, dal momento che il luogo è una meravigliosa terrazza che si apre dal M. Montagnana, abbracciando il M. Scaletta, il M. Cervellino fino ad arrivare al M.Tavola fornirà indicazioni naturalistiche e sull'orogenesi del luogo.
- .:Cava:. Pannello verticale. Il luogo, sfruttato da sempre per il reperimento del materiale lapideo, presenta una sezione dell'affioramento particolarmente interessante e, dal momento che la lavorazione della pietra rappresenta un forte momento identitario del luogo, il pannello verticale, posto all'ingresso della ex cava, oltre alle indicazioni generali sulla geologia del sito, recherà informazioni generali (quelle più approfondite si trovano all'interno del museo) sugli scalpellini locali e la loro produzione.

Azione B: (B/1) N° 5 (€500) cartelli con indicazioni stradali da posizionarsi nei due sensi di marcia all'ingresso e all'uscita del geosito sulla SS62 della cisa e un altro sulla statale 523? (fondovalle). *Altri 2 con indicazioni per raggiungere il sito saranno posizionati nel Comune di Berceto all'uscita autostrada A15 e sulla SS62 sella Cisa. Per questi ultimi, così come per altri eventuali (uscita A15 Fornovo ed altri) si provvederà al solo acquisto e la posa, tramite accordo, sarà a carico dell'Ente territoriale competente.*

Azione C: (C/1) Realizzazione e stampa di: N. 2000 depliants (1.000,00 €) con cartina del geosito "Salti del diavolo" poiché non è da tempo reperibile materiale informativo a stampa. L'unico realizzato è quello della Provincia di Parma nel 2007, ristampato anastaticamente a cura della pro loco di Calestano nel 2011 e che a tutt'oggi risulta esaurito. Alla relazione se ne allega una copia per valutare cosa e come eventualmente pubblicare di quel depliant. L'impostazione comunque sembra appropriata (testo+cartina). I depliant (2/3) saranno distribuiti presso iat e uffici turistici locali. I rimanenti lo saranno altrove, privilegiando biblioteche, scuole, municipi.

Azione C: (C/2): Realizzazione di un incontro pubblico a Cassio di Terenzo, prevalentemente rivolto alla popolazione locale al fine di divulgare l'importanza del geosito e cominciare, tramite contatto diretto, a raccogliere il maggior numero di testimonianze sulle attività (agricole/artistiche/artigianali) che si svolgevano all'interno dell'area. Il materiale raccolto sarà utilizzato poi nell'organizzazione del webinar rivolto a scuole, GAE, CAI family o target simili.

Azione C: (C/3) Organizzazione n. **4 visite guidate (1200,00 €)** per scuole del territorio. Il ruolo della divulgazione è fondamentale per creare nelle giovani generazioni un senso di appartenenza per i luoghi dove vivono e il geosito "Salti del diavolo" offre la concreta possibilità di leggere un ambiente unico in cui gli elementi naturali (rocce, fauna, flora...) si fondono con quelli storici e quelli artistico/artigianali (l'antico borgo di Cassio, la via Francigena, la cava, la pietra a secco...) e per questo motivo si è puntato prevalentemente sul coinvolgimento degli istituti scolastici locali.

Di seguito in il programma delle escursioni didattiche inviato agli istituti comprensivi

ATTIVITÀ DIDATTICA GEOSITO "SALTI DEL DIAVOLO"

Il museo della pietra e la via degli scalpellini.

Tema e contenuti dell'escursione:

Un'escursione che comincia con la visita al museo degli scalpellini dove un esperto scalpellino illustrerà la lavorazione della pietra. Successivamente, nell'area di pertinenza esterna si svolgerà un laboratorio pratico sulla costruzione in pietra a secco. L'escursione vera e propria, al termine dell'esperienza laboratoriale, passa per l'antica cava di "mas ladein" fino ad incrociare la Via Francigena e consente di spiegare come avveniva l'estrazione della pietra; scendendo verso il greto, vista la presenza sul sentiero di edifici e muri in pietra a secco, i partecipanti potranno osservare dal vero le regole base di questa tecnica costruttiva. Successivamente, prima di arrivare alla passerella sul Baganza, si potranno ammirare dal basso le spettacolari guglie di conglomerato poligenico che partono dal greto del torrente.

Durante l'escursione la guida, accompagnata da un geologo, approfondirà, sia i temi naturalistici che quelli legati alla attività degli scalpellini.

Date: da definirsi

Arrivo a Cassio alle 9.00

Visita al museo/didattica pietra a secco fino alle 10.00

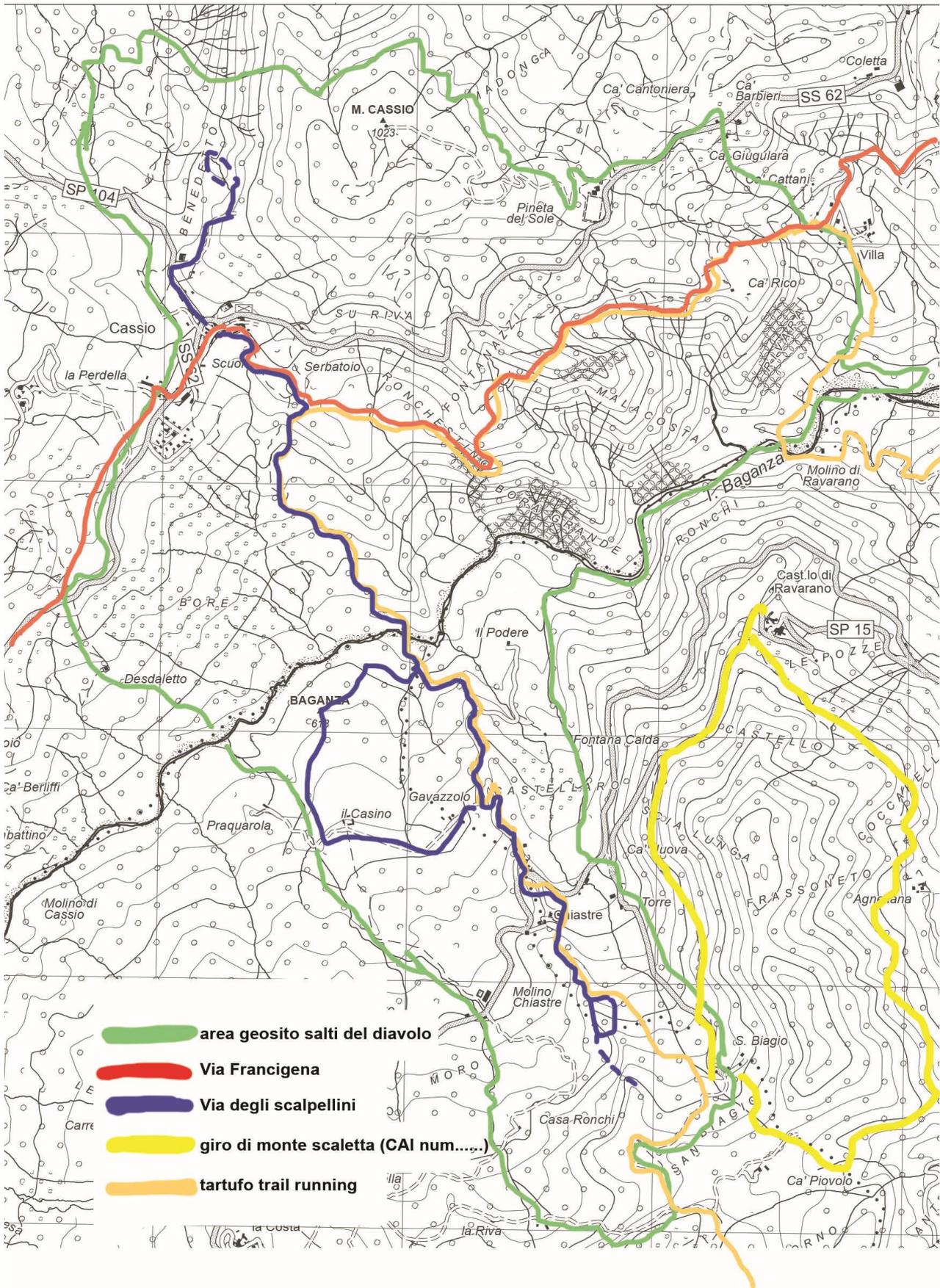
Escursione andata e ritorno fino alle 12,30

Ritorno alla scuola di partenza

Azione C: (C/4) Organizzazione di un webinar aperto a tutti ma prevalentemente rivolto a soggetti che possono rivitalizzare il luogo portando pubblico e/o visitatori. Come scritto al punto C/2, tramite invito diretto saranno contattate scuole, GAE, CAI family, o target simili.

Tipologia Azioni	Descrizione sintetica TERENZO	Importo previsto (comprensivo di IVA) Euro
A	Azione A1: geosito "salti del diavolo" <i>Chiastra di San Benedetto</i> : realizzazione e posa di n. 1 pannello verticale.	1.500,00
	Azione A2: geosito "salti del diavolo" <i>parcheeggio antistante al museo</i> : realizzazione un pannello a leggio	1.500,00
	Azione A3: geosito "salti del diavolo" <i>la vecchia cava</i> realizzazione e posa di n.1 pannello verticale;	1.500,00
B	Azione B1: realizzazione e posa di segnaletica relativa ai geositi xxx e yyy;	500,00
C	Azione C1: realizzazione e stampa di: N. 2000 depliant con cartina del geosito del Comune di Terenzo, compreso la progettazione grafica	1.000,00
	Azione C2: organizzazione e realizzazione di n. 1 incontro pubblico presso la sala polivalente dell'Associazione Comunità di Terenzo;	400,00
	Azione C3: organizzazione n. 4 visite guidate per scuole del territorio;	1.200,00
	Azione C4: organizzazione webinary sul geosito.	400,00
	TOTALE	8.000,00

SENTIERISTICA CHE INSISTE SUL GEOSITO



-  area geosito salti del diavolo
-  Via Francigena
-  Via degli scalpellini
-  giro di monte scaletta (CAI num.....)
-  tartufo trail running